

VareseNews

Per la gioebia la Famiglia Bosina festeggia le donne e i poeti

Pubblicato: Giovedì 24 Gennaio 2019



Tutto è pronto per la tradizionale **Festa della Giöbia**, appuntamento che i varesini rinnovano di generazione in generazione. Il regü della Famiglia Bosina **Luca Broggin**i e tutto lo staff del sodalizio stanno mettendo a punto gli ultimi ritocchi per fare in modo che la serata – alla quale hanno già dato la loro adesione le principali autorità e personalità varesine – sia all’altezza della tradizione.

La festa ha origine dalla “Puscena” (dal latino post cenam, dopo cena) e agli albori aveva due versioni: quella degli uomini, il penultimo giovedì di gennaio, e quella delle donne, il giovedì successivo. Per gli uomini era una sorta di festa di commiato, visto che molti di loro (muratori, carpentieri, scalpellini) emigravano a lavorare. Arrivavano per le feste natalizie e ripartivano alla fine di gennaio: era una specie di saluto per un’assenza che nella maggior parte dei casi durava fino alla fine dell’anno. La serata riservata ai maschi consentiva a questi ultimi di riunirsi da case o cascine vicine per consumare una cena preparata da loro stessi e condita da abbondanti bevute. Una tradizione che con il passare del tempo si è persa.

Resiste invece, grazie all’impegno della Famiglia Bosina, la **Festa delle donne**, l’ultimo giovedì di gennaio. Riesumata dalla Famiglia Bosina con il nome di Festa della Giöbia, è in sostanza un omaggio dei varesini alle loro donne, per tutto quello che fanno nella famiglia e nella vita sociale. L’antico menü, costituito da **verze in insalata, fagioli, acciughe e qualche cotechino cotto sul camino**, si è via via aggiornato negli anni e propone oggi specialità culinarie appetitose e ghiotte.

L’appuntamento è per **giovedì 31 gennaio** al **ristorante Vecchia Riva** alla Schiranna (iscrizioni alla

Libreria Antiquaria Canesi, via Walder 37, o via mail a segreteria@famigliabosina.it).

Nel corso della cena, allietata dal **Gruppo Folkloristico Bosino** e dalle sue intramontabili melodie, verranno proclamati come sempre **i vincitori del concorso Poeta Bosino dell'Anno**, un giudizio che ha messo a dura prova, per il valore dei componimenti, tutti i membri della qualificata giuria nominata dalla Famiglia Bosina.

Durante la serata verrà consegnato anche il **Premio Donna dell'Anno**, che in questa occasione toccherà a **Sandra Coecke**, ricercatrice belga di livello internazionale che da anni ha scelto Varese come sede dei suoi studi e come città d'adozione, a testimonianza del fatto che la Famiglia Bosina è attenta alle tradizioni e alla storia del territorio, ma guarda con attenzione a tutti i nuovi fermenti che lo attraversano.

Stefania Radman

stefania.radman@varesenews.it